

Snježana BRALIĆ | **Il lessico della politica in chiave lessicologica**
(Università di Spalato)

Abstract: (Lexis of the politics from a lexicological point of view) The major part of terms from political lexis derives from common use and they have assumed a technical meaning and value in the language of politics used by political theoreticians as well by those who use political expressions in everyday political life. This paper aims to present some aspects of political lexis and to throw light upon some lexicological problems regarding word formation and linguistic borrowings. The lexis of politics is innovative: new lexical units are continuously enriching it. The major processes that contribute to enrichment of the political lexis are, firstly, word formation, a process that creates neologisms out of the pre-existing material of a language enriching the language from inside and, secondly, linguistic borrowings that enrich the language from outside taking entire words from other languages. The material we deal with in this paper, taken from Italian mass media without pretending to be exhaustive, regards the lexis of politics which is rich, innovative, creative, modern and constantly renewing itself. It refers to the words used by politicians and journalists who deal with politics rather than to politics as a science. It's the language of the political protagonists and political facts, discussed and commented on daily basis.

Keywords: political lexis, lexicology, word formation, neologisms, loan words

Riassunto: La maggior parte dei termini del lessico politico derivano dal linguaggio comune, ma hanno assunto un significato tecnico e un valore tecnico nel linguaggio politico usato da teorici della politica nonché da coloro che adoperano i termini politici nella vita politica di ogni giorno. Lo scopo di questo lavoro è di fornire un quadro panoramico della vasta problematica del lessico politico e di far luce su alcuni problemi lessicologici riguardanti la formazione delle parole e il prestito linguistico. L'articolo si occupa quindi del lessico della politica in chiave lessicologica. Il lessico della politica è innovativo, si arricchisce continuamente di nuove unità lessicali e i procedimenti principali che riguardano l'arricchimento del lessico politico sono prima di tutto i procedimenti della formazione delle parole, la quale crea i neologismi dal materiale già esistente nella lingua e arricchisce la lingua dall'interno. Il secondo procedimento importante che riguarda l'arricchimento lessicale è il prestito linguistico che arricchisce la lingua dall'esterno prendendo le parole intere da altre lingue. Il materiale trattato in questo lavoro, tratto anche dall'uso dei mass media italiani, senza alcuna pretesa di esaustività, riguarda il lessico della politica che è ricco, innovativo, creativo, moderno e si rinnova sempre. Non si riferisce alla politica come scienza, quanto all'insieme delle parole formate e usate dai politici e dai giornalisti che si occupano di politica; il lessico, dunque, dei protagonisti e dei fatti politici quotidianamente discussi e commentati.

Parole-chiave: lessico della politica, lessicologia, formazione delle parole, neologismi, prestiti

1. Introduzione

La maggior parte dei termini del lessico politico derivano dal linguaggio comune, ma hanno assunto un significato tecnico e un valore tecnico nel linguaggio politico usato da teorici della politica nonché da coloro che adoperano i termini politici nella vita politica di ogni giorno. Alcune parole fondamentali del lessico **politico** contemporaneo, *politica* e *democrazia*, ci sono state tramandate dagli scrittori greci. Il sostantivo *politica* è fondamentalmente la scienza che si occupa del potere. La *politica*, 'scienza e arte di governare lo Stato', 'scienza che si occupa del potere', è una parola dotta.¹ La parola *democrazia* 'potere del popolo', 'governo del popolo'² è arrivata in italiano attraverso il

¹ La parola *politica* non è arrivata in italiano per tradizione popolare, cioè non è arrivata per via diretta, ma è stata ripresa nel secolo XIII dal greco per via indiretta, attraverso i libri degli scrittori greci.

² La parola *democrazia* è stata ripresa nel secolo XVI dal greco *dēmokratia*, parola composta di *dēmos* 'popolo' e *kratia* '-crazia'.

francese *démocratie*. La democrazia è etimologicamente il potere del popolo, il potere dei cittadini. La democrazia è sempre stata definita come il governo dei molti rispetto al governo di uno (*monarchia*), rispetto al governo di pochi (*oligarchia*) nonché rispetto alla mancanza di governo (*anarchia*). Le parole base, le parole-chiave del lessico politico contemporaneo - come *politica*, *democrazia*, *potere*, *governo*, *popolo*, *nazione*, *libertà* - aiutano a capire il significato di molti termini politici e il loro valore nell'ambito della scienza politica contemporanea. Lo scopo di questo lavoro è di fornire un quadro sistematico della vasta problematica del lessico politico e di far luce su alcuni problemi lessicologici riguardanti la formazione delle parole.

Il lavoro tratta del lessico politico in chiave lessicologica e, come risulta dall'esemplificazione riportata, si propone di fornire la sistemazione dei materiali tratti da varie fonti - da dizionari dell'uso, stampa periodica, radiotrasmissioni e trasmissioni televisive. Il lessico della politica è innovativo, si arricchisce continuamente di nuove unità lessicali; i procedimenti principali che riguardano l'arricchimento del lessico politico sono prima di tutto i procedimenti della formazione delle parole, la quale crea i neologismi dal materiale già esistente nella lingua e arricchisce la lingua dall'interno. Il secondo procedimento importante che riguarda l'arricchimento lessicale è il prestito linguistico che arricchisce la lingua dall'esterno prendendo le parole intere da altre lingue. Il materiale trattato in questo lavoro, senza alcuna pretesa di esaustività, riguarda il lessico della politica che è ricco, innovativo, creativo, moderno e si rinnova sempre.

2. La formazione delle parole

La lessicologia è un'importante area di studi linguistici che si occupa della creatività lessicale; è la possibilità di arricchire il lessico di una lingua mediante formazioni ottenute con elementi già esistenti nella lingua, cioè mediante i procedimenti della formazione delle parole creando i neologismi che sono protagonisti dell'evoluzione linguistica. Per cui la formazione delle parole è la più importante fonte interna dell'arricchimento lessicale.

La neologia, che è l'insieme dei procedimenti che servono a formare parole nuove di una lingua, studia i neologismi, cioè le parole formate da altre parole italiane mediante la suffissazione, la prefissazione o la composizione delle parole.

2.1. La suffissazione

La suffissazione riguarda i nomi suffissati formati mediante i suffissi nominali denominali, deaggettivali e deverbali, gli aggettivi suffissati formati mediante i suffissi aggettivali denominali e deaggettivali e i verbi suffissati formati mediante i suffissi verbali denominali e deaggettivali.

2.1.1. I nomi suffissati

2.1.1.1. Il suffisso nominale deaggettivale *-ità* forma nomi astratti che indicano qualità o condizione. Il nome *apartiticità* 'caratteristica di chi/ciò che è apartitico, 'qualità di apartitico' deriva dall'aggettivo *apartitico* con il suffisso *-ità*; il nome *democraticità* 'caratteristica di chi/ciò che è democratico', 'qualità di democratico' ha come base l'aggettivo *democratico*; il nome *governabilità* 'caratteristica di ciò che è governabile', 'possibilità di governare un Paese in modo stabile' ha come base l'aggettivo *governabile* e *politicità* 'condizione/caratteristica di ciò che è politico' deriva dall'aggettivo *politico*.

2.1.1.2. Il suffisso nominale denominale e deaggettivale *-ismo* forma sostantivi astratti con un vasto ambito semantico; i suffissati in *-ismo* indicano movimenti politici, correnti politiche, dottrine politiche, tendenze di gruppi politici e sociali. Il nome *anarchismo* 'atteggiamento

anarchico', deriva dall'aggettivo *anarchico*; il nome *bicameralismo* indica sistema parlamentare in cui il potere legislativo è affidato a due Camere.³

Il suffissato *castrismo* ha come base il nome dell'uomo politico cubano Fidel *Castro* e il suffissato *bonapartismo* ha come base il nome della famiglia *Bonaparte*. Il nome *centrismo* 'tendenza di gruppi politici a formare una coalizione di centro dalla quale siano escluse le destre e le sinistre' deriva da *centro* con il suffisso *-ismo*, *colonialismo* 'di colonia', 'relativo a colonia' deriva da *coloniale*, *contrattualismo* 'dottrina politica e anche giuridica dei secoli XVI-XVIII fondata sui principi del contratto sociale' deriva da *contrattuale*, *correntismo* 'tendenza dei partiti politici a dividersi a correnti' deriva da *corrente* 'movimento di massa'. Dal nome *democratico* si ha *democraticismo* 'comportamento di chi vuol sembrare democratico', da *egemonia* si ha *egemonismo* 'aspirazione, tendenza all'egemonia', da *Europa* si ha *europesismo* 'atteggiamento di chi è favorevole all'unità europea', 'movimento che mira a creare tale unità'; *fascismo* 'regime politico totalitario stabilito in Italia dal 1922 al 1943', 'ogni ideologia e regime politico fondato sul totalitarismo di destra' deriva da *fascio*, simbolo del *pentito*; *franchismo* 'regime dittatoriale in Spagna' deriva dal nome del generale Francisco *Franco* e *gandhismo* 'insieme delle concezioni ideologiche dell'uomo politico M. K. Gandhi', 'movimento politico e sociale ispirato alle concezioni di Gandhi' deriva dal nome dell'uomo politico *Gandhi*. Dal nome *integrazione* si ha *integrazionismo* 'movimento o tendenza politica in favore dell'integrazione razziale', dal nome *lega* si ha *leghismo* 'fenomeno politico e sociale, diffuso specialmente nell'Italia settentrionale, consistente nell'associarsi in leghe, e in particolare nella Lega Nord', dal nome di V. I. *Lenin* si ha *leninismo* 'la dottrina politica di Lenin' e dal nome di J. R. *McCarthy* si ha *maccartismo* 'atteggiamento di chi professa anticomunismo'. Il suffissato *liberalismo* è 'la dottrina e il movimento politico che si fonda essenzialmente sulla garanzia delle libertà individuali da parte dello Stato', *machiavellismo* è 'la corrente di pensiero politico che si ricollega alla dottrina di Machiavelli', *maoismo* è 'il pensiero e la pratica politica ispirati alle teorie marxiste di Mao Zedong', *marxismo* è 'l'insieme delle dottrine filosofiche, economiche e politiche elaborate da K. Marx e F. Engels', *peronismo* è 'il regime autoritario instaurato da Peron', *stalinismo* è 'la politica di Stalin' e *Trozkismo* 'la dottrina comunista di Trotzky'.

I suffissati *monocameralismo* e *unicameralismo* sono 'sistemi parlamentari in cui il potere legislativo è affidato a una sola Camera'. Da *partito* si ha *partitismo* 'tendenza a risolvere i problemi del Paese nell'ambito dei partiti', da *politico* si ha *politicismo* 'tendenza a politicizzare tutto', da *regionale* si ha *regionalismo* 'tendenza politica favorevole alle autonomie regionali'. Il nome *sindacalismo*⁴ significa 'programma mirante a organizzare i lavoratori in sindacati al fine di garantire gli interessi nei confronti di datori di lavoro'; il nome *socialismo*⁵ significa 'teoria e movimento politico-economico che propugnava il possesso e il controllo dei mezzi di produzione da parte delle classi lavoratrici' e il nome *totalitarismo* 'regime politico in cui il potere viene concentrato nelle mani di un gruppo dominante' deriva dall'aggettivo *totalitario*.

2.1.1.3. Il suffisso nominale denominale e deaggettivale *-ista* forma sostantivi suffissati connessi con i suffissati in *-ismo* e indica attività politica, politica come professione; i suffissati in *-ista* hanno significato di 'seguace di una dottrina politica', 'fautore di un movimento politico', 'sostenitore di una corrente politica'.

I rispettivi suffissati non sono pochi: *bonapartista* 'chi segue o sostiene il bonapartismo', *castrista* 'fautore del castrismo', *centrista* 'chi appartiene al centro in senso politico', *colonialista* 'sostenitore/fautore del colonialismo', *europaista* 'sostenitore/ fautore dell'europesismo', *fascista* 'sostenitore/fautore del fascismo', *franchista* 'seguace/sostenitore di Franco o del franchismo', *integrazionista* 'chi sostiene l'integrazionismo', *leghista* 'chi aderisce al leghismo', 'militante/sostenitore

³ Il suffissato *bicameralismo* deriva da *bicamerale* sul modello dell'inglese *bicameralism*.

⁴ I suffissato è formato dall'aggettivo *sindacale* e dal suffisso *-ismo* sul modello del francese *syndicalisme*.

⁵ Il suffissato è formato dall'aggettivo *sociale* e dal suffisso *-ismo* sul modello del francese *socialisme* e l'inglese *socialism*.

di una lega, specialmente della Lega Nord', *leninista* 'seguace del leninismo', *maccartista* 'sostenitore del maccartismo', *machiavellista* 'seguace del machiavellismo', 'studioso delle opere e del pensiero politico di Machiavelli', *maoista* 'seguace del maoismo', *marxista* 'seguace del marxismo', *peronista* 'seguace/fautore del peronismo', *pluralista* 'seguace del pluralismo', *razzista* 'fautore del razzismo', *regionalista* 'sostenitore del regionalismo', *socialista* 'chi si ispira al socialismo',⁶ *stalinista* 'fautore/sostenitore dello stalinismo', *trozkista* 'seguace/sostenitore del trozkismo'.

2.1.1.4. Il suffisso nominale deverbale *-zione* forma astratti deverbali che indicano azione politica, effetto e risultato dell'azione politica: *balcanizzazione* (da *balcanizzare*) 'il balcanizzare', 'il venire balcanizzato', *comunizzazione* (da *comunizzare*) 'il comunizzare', 'il venire comunizzato', *democratizzazione* (da *democratizzare*) 'il democratizzare', 'il democratizzarsi', *egemonizzazione* (da *egemonizzare*) 'l'egemonizzare', *euuropeizzazione* (da *euuropeizzare*) 'l'euuropeizzare', 'l'euuropeizzarsi', *fascistizzazione* (da *fascistizzare*) 'il fascistizzare', *massificazione* (da *massificare*), 'il massificare', *politicizzazione* (da *politicizzare*) 'il politicizzare', 'il politicizzarsi', *sindacalizzazione* (da *sindacalizzare*) 'il sindacalizzare', 'il venire sindacalizzato'.

La derivazione con suffisso *0* (zero) forma nomi deverbali: *sciopero* da *scioperare*.

2.1.2. Gli aggettivi suffissati

Qui rientrano anche gli aggettivi in *-ista*, come per esempio *centrista* 'che appartiene al centro in senso politico', *colonialista* 'che riguarda il colonialismo' che non saranno citati perché sono stati già elencati tra i nomi suffissati in *-ista*.

2.1.2.1. Il suffisso aggettivale denominale e deaggettivale *-ario* forma l'aggettivo *dottrinario* 'che si ispira esclusivamente a una dottrina' il quale deriva da *dottrina*⁷ e l'aggettivo *totalitario* 'ispirato al totalitarismo' che deriva da *totale* e (autor)itario.

2.1.2.2. Il suffisso aggettivale denominale *-iano* forma aggettivi tratti prevalentemente da nomi propri o cognomi di famosi uomini politici e il significato dell'aggettivo suffissato comprende la loro dottrina politica, la loro opera politica, la loro attività politica: *bismarckiano* 'relativo al politico prussiano Bismarck', *leniniano* 'che si riferisce a V. I. Lenin e alla sua dottrina politica', *machiavelliano* 'proprio di N. Machiavelli, del suo pensiero politico e delle sue opere', *marxiano*, 'che si riferisce al filosofo, economista e politico tedesco K. Marx',⁸ *staliniano* 'che si riferisce all'uomo politico e statista Stalin'.

2.1.2.3. Il suffisso aggettivale denominale *-ico* serve a formare aggettivi di qualità, di relazione e di rapporto. Dalla base *anarchia* si ha l'aggettivo suffissato *anarchico* 'proprio dell'anarchia', dalla base *antisemita* si ha l'aggettivo suffissato *antisemitico* 'relativo all'antisemitismo e agli antisemiti', da *correntocrazia* si ha *correntocratico* 'di correntocrazia, ispirato a correntocrazia' da *Machiavelli* si ha *machiavellico* 'relativo/ conforme alle politiche del Machiavelli'. Da *massmediologia* si ha *massmediologico* 'relativo ai mass media e alla massmediologia', e da *mediologia*, accorciamento di massmediologico, si ha *mediologico*; da *meritocrazia* si ha *meritocratico* 'basato sulla meritocrazia', da *pacifista* si ha *pacifistico* 'relativo al pacifismo e ai pacifisti', da *partito* si ha *partitico* 'relativo a uno o più partiti', da *partitocrazia* si ha *partitocratico* 'basato sulla partitocrazia', da *politologia* si ha *politologico* 'relativo alla politologia'.

2.1.2.4. Il suffisso aggettivale denominale e deaggettivale *-istico* forma aggettivi connessi con i sostantivi in *-ismo* e in *-ista*; gli aggettivi suffissati indicano qualità, relazione e rapporto. L'aggettivo *assolutistico* 'dell'assolutismo' deriva da *assolutismo* o da *assolutista*, *astensionistico* 'relativo all'astensionismo' deriva da *astensionismo*, *colonialistico* 'pertinente al colonialismo' deriva da

⁶ Il suffissato *socialista* deriva dall'aggettivo *sociale* e dal suffisso *-ista* sul modello del francese *socialiste*.

⁷ Il *dottrinario* in politica viene a indicare chi segue pedissequamente i principi di una dottrina politica; chi è portato a ragionare di dottrine piuttosto che ad affrontare in modo concreto i problemi.

⁸ L'aggettivo *marxiano* è adoperato con riferimento al pensiero filosofico, politico ed economico di K. Marx, mentre gli aggettivi *marxista* e *marxistico* si riferiscono al marxismo.

colonialismo o da *colonialista*, *costituzionalistico* 'relativo al costituzionalismo' da *costituzionalismo*, *egemonistico* 'di/relativo all'egemonismo' da *egemonismo*. Gli aggettivi suffissati in *-istico* sono inoltre: *estremistico* 'proprio dell'estremismo e degli estremisti', *uropeistico* 'proprio dell'uropeismo e degli europeisti', *federalistico* 'del federalismo, dei federalisti', *internazionalistico* 'che riguarda l'internazionalismo', *isolazionistico* 'relativo all'isolazionismo e agli isolazionisti', *leninistico* 'relativo al leninismo e ai leninisti', *liberalistico* 'che concerne il liberalismo e i liberali', *maoistico* 'relativo al maoismo e ai maoisti', *marxistico* 'del marxismo e dei suoi seguaci', *militaristico* 'relativo al militarismo', 'di/da militarista', *nazionalistico* 'basato sul nazionalismo', 'proprio del nazionalismo', *nazionalcomunistico* 'relativo al nazionalcomunismo', *nazionalsocialistico* 'proprio del nazionalsocialismo', *opportunistico* 'proprio dell'opportunismo' o 'da opportunista', *pluralistico* 'relativo al pluralismo', *populistico* 'del populismo', 'da populista', *razzistico* 'del razzismo', 'da razzista', *regionalistico* 'da regionalista', 'conforme al regionalismo', *sindacalistico* 'che si riferisce al sindacalismo', *totalitaristico* 'concernente il totalitarismo', *trasformistico* 'concernente il trasformismo'.⁹

2.1.2.5. Il suffisso *-izio* forma l'aggettivo *correntizio* 'relativo a una o più correnti di un partito politico' che deriva da *corrente* 'gruppo organizzato all'interno di un partito politico'.

2.1.3. I verbi suffissati

2.1.3.1. Il suffisso verbale *-ificare* forma il verbo *massificare* 'fare/rendere massa', 'portare su di uno stesso livello, eliminando così personalità e individualità'; deriva dal nome *massa*.

2.1.3.2. Il suffisso *-izzare* forma verbi da basi nominali e aggettivali come *balcanizzare* 'ridurre uno Stato nelle condizioni di disordine e di frammentazione in cui si trovavano gli Stati balcanici nei primi decenni del Novecento', *comunistizzare* 'rendere comunista', *egemonizzare* 'sottoporre alla propria egemonia', *fascistizzare* 'rendere fascista', *liberalizzare* 'rendere più libere le forze politiche e culturali', *politicizzare* 'imporre una finalità politica a qualunque cosa',¹⁰ *sindacalizzare* 'organizzare in sindacato', 'rendere sensibile alle idee sindacali' (da *sindacale*), *stalinizzare* 'trattare secondo i metodi di Stalin'.

2.1.4. I neologismi di data relativamente recente, riguardanti la suffissazione nominale, aggettivale e verbale, sono: *astensionistico*, *balcanizzazione*, *bicameralismo*, *castrista*, *cesaropapista*, *colonialistico*, *comunistizzare*, *correntismo*, *correntocratico*, *correntizio*, *egemonismo*, *egemonistico*, *egemonizzare*, *egemonizzazione*, *estremistico*, *uropeistico*, *uropeizzazione*, *federalistico*, *franchismo*, *governabilità*, *integrazione*, *integrazione*, *leghismo*, *leniniano*, *leninistico*, *liberalizzare*, *maccartismo*, *maccartista*, *maoismo*, *maoista*, *maoistico*, *marxiano*, *marxistico*, *massificare*, *massificazione*, *massmediologico*, *mediologico*, *meritocratico*, *pacifistico*, *partitico*, *partitocratico*, *politicizzare*, *politizzazione*, *politologico*, *populistico*, *razzistico*, *regionalistico*, *sindacalizzare*, *stalinista*, *stalinizzare*, *totalitarismo*.

2.2. La prefissazione

La prefissazione è propria dei nomi del lessico politico: con i prefissi *a-*, *anti-*, *extra-*, *inter-*, *iper-*, *post-*, *sopra-*, *sotto-* si ottengono i nomi prefissati; la prefissazione è propria anche degli aggettivi del lessico politico: con i prefissi *a-*, *anti-*, *extra-*, *inter-*, *pre-*, *sopra-* si ottengono gli aggettivi prefissati; però va detto che i prefissati verbali non sono numerosi.

2.2.1. I nomi prefissati

Il prefisso *a-*, detto anche *a* o *alfa privativo*, indica mancanza, assenza relativamente a ciò che è espresso dall'aggettivo con cui forma il prefissato: *apolitico* composto da *a-* privativo e da *politico* significa 'chi è estraneo alla politica', 'chi manca di interesse per la politica'.

⁹ Nel linguaggio politico sono molto frequenti gli avverbi di modo o maniera in *-mente* formati da aggettivi: *assolutisticamente*, *democraticamente*, *egemonisticamente*, *estremisticamente*, *interpartiticamente*, *machiavellisticamente*, *marxisticamente*, *meritocraticamente*, *militaristicamente*, *partitocraticamente*, *nazionalisticamente*, *pluralisticamente*, *politologicamente*, *populisticamente*, *razzisticamente*, *regionalisticamente*, *socialisticamente*, *trasformisticamente*.

¹⁰ Il verbo suffissato *politicizzare* è formato dall'aggettivo *politico* sul modello dell'inglese *to politicize*.

Il prefisso *anti-* con significato concettuale indica avversione, antagonismo, capacità o disposizione a contrastare: *anticolonialismo* 'avversione/opposizione al colonialismo o ai regimi coloniali', *anticolonialista* 'fattore/sostenitore dell'anticolonialismo', *anticomunismo* 'ostilità verso il comunismo', *anticomunista* 'chi è ostile al comunismo', *antifascismo* 'concezione e attività politica contraria al fascismo', *antifascista* 'chi si è opposto o si oppone al fascismo', *antisemita* 'chi è ostile nei confronti degli Ebrei'.

Il prefisso *extra-* con significato locale 'fuori' forma *extraparlamentare* 'chi aderisce a un movimento politico extraparlamentare', formato da *extra-* e *parlamentare*.

Il prefisso *inter-* con significato spaziale fa riferimento a posizione o condizione intermedia fra due cose o fra limiti di spazio: *internazionalismo* 'tendenza a favorire l'unione e la collaborazione fra gli Stati e i popoli di tutto il mondo' è formato dal prefisso *inter-* e dal nome *nazionalismo*; *internazionalista* formato dal prefisso *inter-* e dal nome *nazionalista*, 'chi favorisce l'internazionalismo' è formato dal prefisso *inter-* e dal nome *nazionalista*, il prefisso *internazionalizzazione* 'l'internazionalizzare', 'l'internazionalizzarsi' è formato dal prefisso *inter-* e dal nome *nazionalizzazione*.

Il prefisso *iper-* significa 'sopra', 'oltre', 'esagerazione' e indica grado superiore al normale o eccessivo: *iperpoliticismo* formato dal prefisso *iper-* e dal nome *politicismo* 'tendenza esagerata a politicizzare troppo' formato dal prefisso *iper-* e dal nome *politicismo*.

Il prefisso *post-* con valore temporale significa 'posteriore', 'successivo', 'dopo' in *postcomunismo* o *postcomunismo* 'periodo successivo alla crisi dell'ideologia comunista a partire dalla fine degli anni Ottanta del Novecento', e in *postcomunista* 'seguace/sostenitore di un partito o dell'ideologia postcomunista'.

Il prefisso *sopra-* con significato concettuale indica superiorità in *sopranazionalità* 'autonomia e ampiezza dei poteri e funzioni di date organizzazioni internazionali rispetto agli Stati membri delle stesse', 'l'essere sopranazionale'.

Il prefisso *sotto-* con significato concettuale indica inferiorità quantitativa rispetto a ciò che è normale in *sottosviluppo* 'condizione di arretratezza sociale e economica', formato dal prefisso *sotto-* e dal sostantivo *sviluppo*.

2.2.2. Gli aggettivi prefissati

Gli aggettivi *apartitico* 'indipendente dai partiti politici' e *apolitico* 'che è estraneo alla politica o che manca di interesse per la politica' sono formati da *a-* privativo e da *partitico* e *politico*.¹¹

Il prefisso *anti-* forma l'aggettivo *anticlericale*¹² 'che è contrario all'intervento del potere ecclesiastico nella vita politica', l'aggettivo *antisemita* 'che è ostile nei confronti degli Ebrei' e l'aggettivo *antisistema* 'contrario al sistema politico e sociale vigente'.

Il prefisso *extra-* forma l'aggettivo *extraparlamentare* 'che non fa parte dello schieramento dei partiti rappresentati in parlamento', 'che privilegia altre forme di lotta politica rispetto a quella parlamentare'; il prefisso è costituito dal prefisso *extra-* e dall'aggettivo *parlamentare*.

Il prefisso *inter-* forma l'aggettivo *internazionale* 'che concerne, interessa, collega più nazioni',¹³ l'aggettivo *interparlamentare* 'che concerne i due rami del Parlamento, cioè Camera e Senato' e l'aggettivo *interpartitico* 'relativo o comune a più partiti'.

Il prefisso *pre-* con significato temporale indica un rapporto di anteriorità nel tempo o un fatto che precede nel tempo come in *premarxiano* 'prima di Marx'; l'aggettivo *sopranazionale* 'che gode della sopranazionalità' è formato da *sopra-* e *nazionale*.

2.2.3. I verbi prefissati

¹¹ Dall'aggettivo *apartitico* si forma anche l'avverbio di modo *apartiticamente*.

¹² L'aggettivo *anticlericale* è formato dal prefisso *anti-* e dall'aggettivo *clericale* sul modello del francese *anticléric*.

¹³ L'aggettivo *internazionale* è formato dal prefisso *inter-* e dall'aggettivo *nazionale* sul modello del francese *international*.

I verbi prefissati e i verbi parasintetici non sono numerosi. Menzioniamo il verbo transitivo *internazionalizzare* 'rendere internazionale' formato dal prefisso *inter-* e da *nazionalizzare*, e il verbo intransitivo pronominale *internazionalizzarsi* 'assumere caratteristiche internazionali'.

Tra i parasintetici menzioniamo il verbo parasintetico *spoliticizzare*, formato dal prefisso *s-* e dal suffisso verbale *-izzare* aggiunti simultaneamente all'aggettivo *politico*, 'rendere privo di caratteri politici' come in *spoliticizzare* il mondo, *spoliticizzare* i sindacati.

2.2.4. I neologismi di data recente che riguardano la prefissazione nominale, aggettivale e verbale sono: *antisistema*, *internazionalizzare*, *interparlamentare*, *iperpoliticismo*, *postcomunista*, *postcomunismo* o *post-comunismo sopranazionale/sovranaZIONALE*, *sopranazionalità*, *sopranazionale/sovranaZIONALE*, *sottosviluppo*, *spoliticizzare*.

2.3. La composizione

La composizione delle parole riguarda i nomi composti e gli aggettivi composti. I composti ottenuti con prefissoidi e suffissoidi e i composti ottenuti con elementi troncati sono formazioni molto interessanti dal punto di vista formativo e sono frequenti nel lessico politico contemporaneo.

2.3.1. I nomi composti

I nomi *centrodestra* (o *centro-destra*) 'alleanza politica tra partiti di centro e di destra' e *centrosinistra* (o *centro-sinistra*) 'alleanza politica tra partiti di centro e di sinistra' sono composti da *centro* e da *destra*, rispettivamente da *sinistra*.

Euro-, primo elemento di composizione che in parole composte della moderna terminologia politica significa 'europeo' entra in composizione con i nomi *comunismo*, *comunista*, *destra*, *socialismo* e *socialista* formando nomi composti *eurocomunismo* 'complesso delle posizioni politiche e teoriche tipiche di alcuni partiti comunisti occidentali negli anni '70 del Novecento', *eurocomunista* 'sostenitore/fautore dell'eurocomunismo', *eurodestra* 'insieme dei partiti politici europei di destra', *eurosocialismo* 'insieme delle comunanze ideologiche, politiche, storiche e istituzionali tra i partiti socialisti, socialdemocratici e laburisti dell'Europa occidentale' e *eurosocialista* 'sostenitore/fautore dell'eurosocialismo'.

Liberale e *socialista* formano il composto *liberalsocialista* 'fautore/seguace/sostenitore del liberalsocialismo'. *Nazionale* entra in composizione con *socialista*, *comunismo* e *comunista* formando i composti *nazionalsocialista* 'aderente al nazionalsocialismo', *nazionalcomunismo* 'tendenza ad adeguare il comunismo a esigenze e situazioni nazionali' e *nazionalcomunista* 'sostenitore/seguace del nazionalcomunismo'. *Non allineamento* (o *non-allineamento*) è 'condizione dei paesi non allineati'. *Sociale* entra in composizione con *democratico* e con *democrazia* formando i composti *socialdemocratico*¹⁴ 'chi segue la socialdemocrazia', 'relativo o appartenente al Partito Socialista Democratico Italiano fondato nel 1947' e *socialdemocrazia*¹⁵ 'socialismo di tipo riformista che rifiuta i metodi rivoluzionari'.

2.3.2. Gli aggettivi composti

Euro- entra in composizione con *comunista* e con *socialista* formando i composti *eurocomunista* 'relativo all'eurocomunismo' e *eurosocialista* 'relativo all'eurosocialismo'. *Liberale* e *nazionale* entrano in composizione con *socialista* formando *liberalsocialista* 'relativo al liberalsocialismo' e *nazionalsocialista* 'nazionalsocialistico'. Il composto *non allineato* si riferisce a Paesi che non aderiscono né al blocco occidentale né a quello orientale. Il composto

¹⁴ L'aggettivo composto *socialdemocratico* è formato dall'aggettivo *sociale* e dall'aggettivo *democratico* sul modello del tedesco *Sozialdemokratisch*.

¹⁵ Il nome composto *socialdemocrazia* è formato dall'aggettivo *sociale* e dal nome *democrazia* sul modello del tedesco *Sozialdemokratie*.

*socialdemocratico*¹⁶ significa 'che segue la socialdemocrazia', 'relativo o appartenente al Partito Socialista Democratico Italiano fondato nel 1947'; 'della socialdemocrazia'.

2.3.3. I composti ottenuti con elementi colti o dotti

L'apporto che il greco e il latino danno alla formazione di nuove parole italiane attraverso affissi neoclassici - prefissoidi e suffissoidi - detti anche elementi di composizione, è molto importante. A partire dal Settecento l'influsso del latino e del greco è molto forte sul linguaggio scientifico. Numerose parole composte sono costituite da elementi lessicali latini e greci; i prefissoidi e i suffissoidi derivati dal latino e dal greco sono numerosi, soprattutto quelli derivati dal greco: *auto-*, *bi-*, *demo-*, *geo-*, *mono-*, *neo-*, *oligo-*, *pluri-*, *poli-*, *ultra-*, *uni-*, *tele-*, *video-*, *-crazia*, *-logia*, *-logo*.

2.3.3.1. I prefissoidi

Il prefissoide *auto-* con significato 'di sé stesso' o 'da sé' forma il composto *autocritica* 'critica di sé stessi e delle proprie azioni', e in paesi o partiti comunisti il composto assume un nuovo significato 'riconoscimento pubblico, spesso imposto, dei propri errori politici'; il composto *autodeterminazione*¹⁷ è 'autodeterminazione dei popoli', e 'il diritto di ciascun popolo di scegliere autonomamente la propria condizione politica'; il composto *autogoverno* si riferisce alle ex-colonie, è 'autogoverno dei popoli concesso ai paesi che raggiungono l'indipendenza'.

Bi-, primo elemento di composizione 'due', 'due volte', 'composto di due', entra in composizione con *camerale* formando *bicamerale* 'sistema parlamentare costituito di due camere legislative'¹⁸.

Demo-, tratto da *democrazia*, in parole composte della moderna terminologia politica significa 'democratico'; entra in composizione con *cristiano* formando *democristiano*, aggettivo e nome, 'della Democrazia Cristiana', 'iscritto alla Democrazia Cristiana/sostenitore della Democrazia Cristiana' e con *plutocrazia* formando *demoplutocrazia*, 'nella pubblicistica fascista regime solo formalmente democratico', sul tipo formativo di *democrazia*.

Geo-, accorciamento di *geografia* 'considerato dal punto di vista geografico', entra in composizione con il nome *politica* formando il composto *geopolitica* 'scienza che studia le basi e le ragioni geografiche dei problemi politici ed economici' e con l'aggettivo *politico* forma il composto *geopolitica* 'della geopolitica', 'relativo alla geopolitica'.

Mono-, primo elemento di composizione che significa 'uno', 'uno solo', 'costituito da uno solo', forma il composto *monocamerale* 'che si riferisce al sistema parlamentare basato su una sola camera legislativa'.

Neo-, primo elemento di composizione che significa 'nuovo', 'recente', 'moderno', entra in composizione con il nome *fascismo* formando il composto *neofascismo* 'movimento politico che, dopo il 1945, ha ripreso le dottrine e le finalità politiche del fascismo' e con il nome *fascista* forma il composto *neofascista* 'aderente al neofascismo'. *Neo-* entra in composizione anche con il nome *ghibellinismo* formando il composto *neoghibellinismo* 'movimento ideologico e politico che, durante il Risorgimento, si contrappose al neoguelfismo' e con l'aggettivo *ghibellino* forma l'aggettivo e il nome *neoghibellino* 'del neoghibellismo', 'fautore/seguace del neoghibellismo'. Da *neo-* e dal nome *guelfismo* si forma il composto *neoguelfismo* 'movimento politico, sostenitore di un rinnovamento democratico del cattolicesimo' e da *neo-* e dal nome *guelfo* si formano l'aggettivo e il nome *neoguelfo* 'del neoguelfismo', 'fautore/ seguace del neoguelfismo'.

Pluri-, primo elemento che significa 'in numero maggiore di uno', entra in composizione con l'aggettivo *partitico* formando il composto *pluripartitico* 'che concerne più partiti'.

¹⁶ L'aggettivo composto *socialdemocratico* è formato dall'aggettivo *sociale* e dall'aggettivo *democratico* sul modello del tedesco *Sozialdemokratisch*.

¹⁷ Il composto *autodeterminazione* è formato dal prefissoide *auto-* e dal nome *determinazione* sul modello dell'inglese *self-determination*.

¹⁸ Il composto *bicamerale* è formato dal prefissoide *bi-* e dall'aggettivo *camerale* secondo il modello inglese *bicameral*.

Ultra- fa riferimento a una qualità o condizione che supera la norma, quindi indica eccesso; entra in composizione con il nome *destra* e forma il composto *ultradestra* 'insieme di partiti o gruppi politici che operano nell'area dell'estrema destra'; e con il nome *sinistra* forma il composto *ultrasinistra* 'insieme di gruppi politici che si organizzano e operano nell'area della sinistra extraparlamentare e alla sinistra di quella istituzionale'.

Il primo elemento *uni-*, che fa riferimento a una sola unità, entra in composizione con l'aggettivo *camerale* formando l'aggettivo composto *unicamerale* 'che si riferisce al sistema parlamentare basato su una sola camera legislativa'.¹⁹

Video-, primo elemento in parole composte del linguaggio scientifico e tecnico che hanno riferimento con la vista o con la televisione, entra in composizione con l'aggettivo *plasmato* formando il composto *videoplasmato* 'che si forma con la vista, con l'esempio, l'insegnamento, l'educazione, che si forma secondo il modello'. Il prefissoide *video-* entra in composizione anche con i nomi *politica* e *potere* formando i composti *videopolitica* e *videopotere*. I due composti sono sinonimi, significano 'potere rappresentato dalla televisione che ha la capacità di condizionare le opinioni del pubblico televisivo'.²⁰

2.3.3.2. I suffissoidi

Molto spesso i composti sono costituiti da due elementi di composizione colti o dotti, dal prefissoide e dal suffissoide. Il secondo elemento di composizione *-archia* che significa 'governo', 'dominio' si trova nei seguenti composti dotti: *monarchia* 'governo di uno', nome formato da *mono-* e *-archia*; *oligarchia* 'governo di pochi', nome formato da *oligo-* che significa 'poco, pochi' e *-archia*; *poliarchia* 'governo di molti', nome formato da *poli-* che indica molteplicità numerica o quantitativa e da *-archia*.

Il suffissoide *-crazia* che significa 'potere, dominio' entra in composizione con il nome *corrente* 'gruppo organizzato all'interno di un partito politico' formando il composto *correntocrazia* 'il potere esercitato dalle correnti in seno ai partiti politici'; con *demo-*, primo elemento che in parole dotte composte significa 'popolo', forma il composto *democrazia*. Da *merito* e da *-crazia* si forma il composto *meritocrazia* 'concezione per cui ogni forma di riconoscimento come ricchezza, successo negli studi o nel lavoro, è esclusivamente commisurata al merito individuale'; da *partito* e da *-crazia* si forma *partitocrazia*, 'governo dei partiti'. Il composto *tecnocrazia* significa 'potere dei tecnici nella vita dello stato'.²¹

Il suffissoide *-crazia* entra in composizione con il prefissoide *tele-*, accorciamento di televisione, formando il composto *telecrazia* 'potere rappresentato dal mezzo televisivo per la sua capacità di condizionare le opinioni degli spettatori', ed entra in composizione con il prefissoide *video-* formando il composto *videocrazia*, che è sinonimo di *telecrazia*.

Il suffissoide *-logia* entra in composizione con il nome *Cremlino* formando il composto *cremlinologia* 'analisi della politica dell'Unione Sovietica o, dopo il 1991, della Russia', e il suffissoide *-logo* 'scienza' forma *cremlinologo*, 'esperto di cremlinologia, esperto della politica del governo sovietico che ha sede nel Cremlino'. Il nome *mass media* e *-logia* formano *massmediologia* 'studio dei mass media' e il nome *media* e *-logia* formano *mediologia*. Il nome *mass media* e *-logo* formano *massmediologo* 'studioso/esperto di massmediologia' come pure il nome *media* e *-logo* formano *mediologo*.

Il suffissoide *-oide* forma parole composte di formazione moderna; indica affinità, inclinazione: dal nome *fascista* e da *-oide* si ha *fascistoide* 'chi/che mostra affinità/inclinazione al fascismo' (spregiativo); da *liberale* e *-oide* si ha *liberaloide* 'chi/che è favorevole al liberalismo, in modo superficiale e approssimativo'; da *socialista* e *-oide* si ha *socialistoide*.

¹⁹ Il composto *unicamerale* è formato secondo il modello inglese *unicameral*.

²⁰ *Video-* è un elemento lessicale latino, cioè un elemento di composizione derivato dal latino, ma entrato in italiano attraverso la lingua inglese.

²¹ Il composto *tecnocrazia* è formato da due elementi dotti; dal prefissoide *tecno-* che significa 'capacità tecnica' e fa riferimento a specializzazione tecnica e dal suffissoide *-crazia* sul modello dell'inglese *tecnocracy*.

L'impatto sulla lingua italiana che ha interessato il suffissoide *-poli* dopo l'uso giornalistico di *tangentopoli* (che inizialmente indicava 'la città delle tangenti') ha formato i tipi *sanitopoli*, *affittopoli*, ecc., nei quali *-poli* non significa più 'città' ma 'corruzione': *sanitopoli* indica 'corruzione legata alla sanità', *affittopoli* 'corruzione legata agli affitti'. In tal modo il suffissoide *-poli* ha soppiantato un altro suffissoide, *-gate*, utilizzato in riferimento a scandali politici e tratto da *Watergate*, lo scandalo che costò nel 1974 la presidenza degli Stati Uniti a Richard Nixon e ha fatto nascere altri formati come *Cia-gate*, *sexgate*, e *Monica-gate*, questi ultimi con riferimento alla vicenda a sfondo sessuale che coinvolse un altro presidente statunitense, Bill Clinton e una sua stagista.²²

2.3.3.3. I composti con elementi troncati

La composizione delle parole è caratterizzata da nuovi tipi di composti e da nuovi procedimenti formativi. Ciò si riferisce prima di tutto ai composti ottenuti con elementi troncati. Questo tipo particolare di composti è proprio dell'italiano contemporaneo. Negli esempi che seguono il primo elemento di composizione è troncato. La parola *anarcoide* 'propenso all'anarchia' è un neologismo composto da *anarc(hico)* e *-oide*; *cesaropapismo* 'sistema di relazione fra potere politico e potere religioso' è composto da *cesar(ismo)* e *papismo*; *liberalsocialismo* 'dottrina che vuole conciliare i principi politici del liberalismo con i principi sociali del socialismo' è composto da *liberal(ismo)* e *socialismo*; *plutodemocrazia* 'demoplutocrazia' si ottiene con *pluto(crazia)* e *democrazia*; *politologia* 'disciplina che studia i sistemi politici' si ottiene con *polit(ica)* e *-logia*; *socialcomunista* 'che/chi partecipa a un'alleanza costituita dal PCI e dal PSI' è formato da *social(ista)* e *comunista*.

2.3.4. I neologismi di data recente che si riferiscono alla composizione delle parole nel linguaggio politico sono: *bicamerale*, *centrodestra*, *correntocrazia*, *cremlinologia*, *cremlinologo*, *democristiano*, *eurocomunismo*, *eurocomunista*, *eurodestra*, *eurosocialismo*, *eurosocialista*, *massmediologo*, *mediologico*, *mediologo*, *mediologia*, *meritocrazia*, *monocamerale*, *nazionalcomunismo*, *nazionalcomunista*, *non allineamento*, *non allineato*, *partitocrazia*, *policentrismo*, *politologia*, *politologo*, *telecrazia*, *tele politica*, *ultradestra*, *ultrasinistra*, *unicamerale*, *videocrazia*, *videoplasmato*, *videopolitica*, *videopotere*.

3. Le unità lessicali superiori

La composizione delle parole nell'italiano d'oggi è caratterizzata da un tipo particolare di composti: *le unità lessicali superiori*, unità composte di più elementi. Oltre a questo termine in linguistica si sono conati altri termini: *collocazioni ristrette*, *lessemi complessi*, *parole giustapposte*, *sintagmi lessicalizzati*.²³

Le unità lessicali superiori sono molto frequenti nell'italiano contemporaneo e riguardano anche il linguaggio della politica. Per quanto riguarda la loro forma si distinguono più tipi di unità lessicali superiori:

3.1. Nome + preposizione di + nome

attività di spionaggio, *autodeterminazione dei popoli*, *autonomizzazione della politica*, *colpo di stato*, *crimini di guerra*, *diritto di proprietà*, *diritto di cittadinanza*, *diritto di resistenza*, *diritti dell'uomo*, *divisione dei poteri*, *estremismo di destra*, *estremismo di sinistra*, *fenomeni di*

²² In italiano sono nate le parole come *Irpiniagate*, a proposito del business sui fondi stanziati in occasione del terremoto che colpì Napoli e l'Irpinia, o *chicken-gate*, per indicare uno scandalo relativo a del mangime infetto per polli. Dall'altra parte, dal 1992 le attestazioni di parole formate con *-poli* e terminanti in *-opoli*, si sono moltiplicate: *Affittopoli*, *Buracropoli*, *Evasopoli*, *Farnesopoli*, *clientelopoli*. (Cfr. Cortelazzo, 1996).

²³ "Ci interessano quei sintagmi formati da più parole che si comportano come se fossero una parola sola. Vengono detti sintagmi lessicalizzati, perché la lessicalizzazione è quel procedimento per cui i rapporti sintattici fra parole si irrigidiscono, la combinazione da libera diventa fissa e il sintagma viene considerato alla stregua di un'unità del lessico. Gran parte dei procedimenti di composizione nel lessico italiano contemporaneo si esplica attraverso la giustapposizione di parole, più che attraverso l'unione grafica dei componenti". (Marello 1996, p. 40-41).

massificazione, gruppi d'interesse, gruppi di pressione, guerra dei nervi, lessico della politica, libertà di scelta politica, libertà di parola, Paesi del Terzo mondo, politica di accerchiamento, politica d'isolamento, politico di professione, professionalizzazione della politica, Ragion di Stato, separazione dei poteri, servizi di sicurezza, sistemi di partito, società di massa, stato del benessere, Stato di polizia, tendenza di destra, tendenza di sinistra.

3.2. Nome + nome

conferenza stampa, guerra lampo, lista civetta,²⁴ notizia lampo, marxismo-leninismo, marxista-leninista, parola-chiave, partito-azienda, politica-spettacolo.

3.3. Nome + aggettivo (aggettivo + nome)

comportamento elettorale, comunicazione politica, coalizione governativa, corruzione politica, cultura politica, democrazia costituzionale, democrazia diretta, democrazia indiretta, democrazia parlamentare, democrazia politica, democrazie popolari, guerra fredda, integrazione razziale, libertà politiche, potere esecutivo, opinione pubblica, opportunismo politico, ordine pubblico, Paesi sottosviluppati, partecipazione politica, partiti politici, persuasione politica, politica videoplasmata, potere politico, professionalismo politico, propaganda politica, questione meridionale, separatismo politico, sistema politico, sistema elettorale, socialismo democratico, socialismo reale, socialismo riformista, socialismo rivoluzionario, terrorismo politico, uomo politico.

4. Sigle

Le sigle godono di una particolare fortuna: sono espressioni sintetiche, semplici ed economiche. L'italiano contemporaneo ha tendenza a coniare le sigle e in particolare il lessico politico ha tendenza a usare le sigle che indicano movimenti politici, gruppi politici, partiti politici, club politici, associazioni e organizzazioni politiche. Alcune delle principali sigle che riflettono la vita politica italiana sono: AD - *Alleanza democratica*; AN - *Alleanza Nazionale*; ANFI - *Associazione Nazionale Forza Italia*; CCD - *Centro Cristiano Democratico*; CDR - *Cristiano Democratici per la Repubblica*; CDU - *Cristiano Democratici Uniti*; DC - *Democrazia Cristiana*; DS - *Democratici di Sinistra*; FI - *Forza Italia*; GIP - *Gruppi di Impegno Politico*; IdV - *L'Italia dei Valori*; PCI - *Partito Comunista Italiano*; PDL - *Popolo della libertà*; PDS - *Partito Democratico della Sinistra*; PRC - *Partito di Rifondazione Comunista* o RC - *Rifondazione Comunista*; PRI - *Partito Repubblicano Italiano*; PSI - *Partito Socialista Italiano*; SDI - *Socialisti Democratici Italiani*; U.d.C. - *Unione di Centro*; UDEUR - *Unione dei Democratici per l'Europa*.

Inoltre, le sigle fanno nascere un nuovo tipo di formati, derivati dalla trascrizione della pronuncia delle singole lettere che compongono sigle o acronimi, con l'aggiunta di un suffisso, specialmente *-ino, -ista, -istico*: *aennista* o *aennino* „appartenente o sostenitore del partito politico di AN“, *diessino* „appartenente o sostenitore del partito politico di DS“, *nealleanzino* „simpatizzante o iscritto al partito di AN favorevole all'abbandono di ogni legame nostalgico con il passato“²⁵, *udeurrino* „del partito dell'UDEUR, *udiccino* „appartenente o relativo al partito politico dell'Udc“, *ulivistico* „del movimento politico dell'Ulivo“, *unionista* „della coalizione politica dell'Unione“.

6. Conclusione

Il lessico politico è ricco, innovativo, creativo, moderno; si rinnova sempre; abbonda di neologismi. Tra i suffissi in espansione ci sono i suffissi nominali *-ismo, -ista* e *-zione*, i suffissi aggettivali *-iano, -ico, -ista* e *-istico* e il suffisso verbale *-izzare*. Le parole in *-ismo* di cui è ricco

²⁴ Le liste civetta sono le finte liste elettorali che centrodestra e centrosinistra presentano ai danni degli altri partiti, per contrastare la perdita di voti (e seggi) dovuta al meccanismo dello scorporo.

²⁵ Composto dal nome proprio (Alleanza Nazionale) con l'aggiunta del prefissoide *neo-* e del suffisso *-ino*.

il lessico politico come *castrismo*, *egemonismo*, *fascismo*, *gandhismo*, *integrazionismo*, *leninismo*, *regionalismo*, *socialismo*, *stalinismo* indicano fenomeni politici molto complessi, dottrine politiche controverse, suscettibili di diverse interpretazioni e valutazioni. Godono di una particolare fortuna le formazioni scientifiche; numerose parole composte sono costituite di elementi lessicali latini e greci, cioè di elementi neoclassici. I prefissoidi e i suffissoidi derivati dal latino e dal greco sono numerosi, soprattutto quelli derivati dal greco: *auto-*, *bi-*, *demo-*, *mono-*, *neo-*, *pluri-*, *poli-*, *ultra-*, *uni-*, *tele-*, *video-* nonché *-crazia*, *-logia*, *-logo*, *-poli*.

Il linguaggio politico ha tendenza a coniare le sigle e le unità lessicali superiori formate da almeno due elementi formativi scritti separatamente. Tra i fenomeni innovativi bisogna ricordare anche l'accoglimento di gran numero di prestiti, forestierismi e calchi linguistici, soprattutto francesismi e anglicismi, e in particolare l'accoglimento di forestierismi senza adattamento alla morfonologia dell'italiano contemporaneo.

Riferimenti bibliografici

- Adamo, Giovanni, Della Valle, Valeria. 2003. *Neologismi quotidiani. Un dizionario a cavallo del millennio (1998-2003)*. Firenze: Leo S. Olschki.
- Adamo, Giovanni, Della Valle, Valeria. 2005. *2006 parole nuove. Un dizionario di neologismi dai giornali*. Milano: Sperling & Kupfer.
- Adamo, Giovanni, Della Valle, Valeria. 2008. *Il Vocabolario Treccani. Neologismi. Parole nuove dai giornali*. Roma: Istituto della Enciclopedia Italiana.
- Bobbio, Norberto, Matteucci, Nicola, Pasquino, Gianfranco. 1983. *Il dizionario di politica*. Torino: UTET.
- Bonomi, Ilaria, Masini, Andrea, Morgana, Silvia. 2005. *La lingua italiana e i mass media*. Roma: Carocci.
- Cortelazzo, Manlio, Cardinale, Ugo. 1988. *Dizionario di parole nuove 1964-1987*. Torino: Loescher.
- Cortelazzo, Michele A. 1996. *Annali del lessico contemporaneo. Neologismi 1995*. Padova: Esedra.
- Dardano, Maurizio. 1978. *La formazione delle parole nell'italiano di oggi*. Roma: Bulzoni.
- Dardano, Maurizio, Trifone, Pietro. 1997. *La nuova grammatica della lingua italiana*. Bologna: Zanichelli.
- De Mauro, Tullio. 1999. *Grande Dizionario Italiano dell'Uso*. Torino: UTET.
- De Mauro, Tullio, Mancini, Marco. 2004. *Dizionario. Parole straniere nella lingua italiana*. Milano: Garzanti.
- Devoto, Giacomo, Oli, Gian Carlo. 2014. *Il dizionario della lingua italiana*. Firenze: Le Monnier.
- Giovanardi, Claudio, Gualdo, Riccardo, con la collaborazione di A. Coco. 2003. *Inglese-Italiano 1 a I*. San Cesario di Lecce: Manni.
- D'Orsi, Angelo (a cura di). 1995. *Alla ricerca della politica. Voci per un dizionario*. Torino: Bollati Boringhieri.
- Marello, Carla. 1996. *Le parole dell'italiano. Lessico e dizionari*. Bologna: Zanichelli.
- Renzi, Lorenzo, Salvi, Giampaolo, Cardinaletti, Anna (a cura di). 1995. *Grande grammatica italiana di consultazione*. Bologna: Il Mulino.
- Serianni, Luca, Trifone, Pietro (a cura di). 1993, 1994. *Storia della lingua italiana*. Torino: Einaudi.
- Tekavčić, Pavao. 1980. *Grammatica storica dell'italiano*, Vol. III, Lessico. Bologna: Il Mulino.
- Trifone, Pietro (a cura di). 1984. *Dizionario politico popolare*, Ristampa dell'edizione di Torino, 1851. Roma: Salerno Editrice.
- Vučetić, Zorica. 1998. "Formazioni scientifiche. Primi materiali" in *Linguistica* XXXVIII, 2, Ljubljana, p. 167-182.
- Zingarelli, Nicola. 2014. *Vocabolario della lingua italiana*, Bologna: Zanichelli.